

Delibera n° 1680

Estratto del processo verbale della seduta del
14 settembre 2018

oggetto:

DGR 2034/2015 - APPROVAZIONE DEL NUOVO NOMENCLATORE TARIFFARIO PER LA SPECIALISTICA AMBULATORIALE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	assente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti

- il Decreto Ministeriale 22 luglio 1996 “Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell’ambito del Servizio sanitario nazionale e relative tariffe” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto 18 ottobre 2012 “Remunerazione prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale”;
- il DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato sul supplemento ordinario n. 15 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 65 di data 18 marzo 2017, il quale definisce e aggiorna i livelli essenziali di assistenza di cui all’articolo 1, comma 7, del DLGS 502/1992;

Richiamate

- la D.G.R. 9 marzo 2001, n. 713, “Dm 22/07/1996. Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale. Approvazione del tariffario regionale, valido a decorrere dal 1°aprile 2001, per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, ivi compresa la diagnostica strumentale e di laboratorio”;
- la D.G.R. 17.3.2006, n. 531, “Dm 22/07/1996. Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell’ambito del servizio sanitario nazionale. Approvazione del tariffario regionale per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, ivi compresa la diagnostica strumentale e di laboratorio”, con la quale è stato adottato il nuovo Tariffario Regionale per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, ivi compresa la diagnostica strumentale e di laboratorio e le relative modalità di applicazione;
- la D.G.R. 30.12.2008 n. 2989, la D.G.R. 15.11.2012 n. 1977, la DGR 28.12.2012 n. 2349, la DRG 20.12.2013 n. 2431, la DGR 15.05.2015 n. 915, la DGR 21.10.2016 n. 1971, che integrano, aggiornano e modificano il nomenclatore tariffario per la specialistica ambulatoriale;
- in tema di controlli e appropriatezza la DGR 7.2.2014 n. 208 “Attivazione di un sistema regionale di controlli della qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie” e la DGR 02/02/2018 n.182 “Revisione del documento che disciplina le modalità di effettuazione dei controlli della qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie di cui alla DGR 208/2014 e alla DGR 1321/20014;
- La DGR del 13/01/2017 n.42 “Accordo triennale per il periodo 2017-2019, tra la Regione Friuli Venezia Giulia e le associazioni rappresentative degli erogatori privati accreditati...”;
- La DGR del 31 marzo 2017 n.600 “LR17/2014, Art.35, Comma 4, lett.H) – Attivazione e regolamentazione del Day Service”, con la quale viene definito il setting assistenziale del day service e vengono introdotti i primi PACC nel nomenclatore ambulatoriale regionale;
- La DGR del 22/08/2017 n.1570 “DGR 600/2017 LR.17/2014. Art.35, comma 4, lettera H – attivazione e regolamentazione del day service: integrazione e modifica di alcuni percorsi ambulatoriali complessi coordinati;
- La DGR del 21/03/2018 n.723 che approva il documento “Percorso nascita in Friuli Venezia Giulia. Progetto gravidanza a basso rischio a gestione ostetrica”;

Vista la legge regionale n. 17/2014 “Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria”;

Vista la DGR del 16 ottobre 2015 n. 2034 “Organizzazione e regole per l’accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e per la gestione dei tempi d’attesa”, che prevede con cadenza almeno triennale l’adozione con DGR del *Nomenclatore tariffario regionale per la specialistica ambulatoriale* in forma completa, con caratteristiche ricognitive e riassuntive di tutto il triennio precedente, con eventualmente l’aggiunta di ulteriori modifiche;

Considerato che l’ultima DGR adottata in forma completa e ricognitiva del Nomenclatore tariffario regionale per la specialistica ambulatoriale risale alla DGR 531/2006;

Considerato superato e assorbito dai valori tariffari definiti negli allegati al presente provvedimento l'effetto dello sconto previsto nei confronti delle strutture private dall'art.1 comma 796 della legge 296/2006 e dalla DGR 704 del 29/03/2007, così come già previsto dal nomenclatore nazionale DM 18/10/2012 a pagina 18 della relazione tecnica del Ministero;

Considerata la necessità che la Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità possa modificare tramite decreti i codici, le branche, le descrizioni delle prestazioni e cancellare prestazioni del Nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale considerate obsolete, al fine di procedere ad una armonizzazione con il Nomenclatore nazionale;

Rilevata la necessità di inserire nel nomenclatore regionale le nuove prestazioni elencate nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, individuate dai professionisti e facendo riferimento al nomenclatore nazionale per la specialistica ambulatoriale;

Rilevata la necessità di individuare nell'allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, le prestazioni del nomenclatore regionale oggetto di modifica nella descrizione e/o nella tariffa, sempre facendo riferimento alle indicazioni dei professionisti e del nomenclatore nazionale;

Rilevata la necessità di formalizzare nell'allegato 3, parte integrante del presente provvedimento, il nuovo Nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, quale atto ricognitivo e completo di tutti i provvedimenti, che dal 2006 hanno interessato l'attività di specialistica ambulatoriale, ivi comprese le nuove prestazioni e le modifiche richiamate ai punti precedenti;

Rilevata la necessità di definire, nell'allegato 4, alcune indicazioni di carattere generale per la registrazione e la rilevazione delle prestazioni ambulatoriali erogate e di considerare conseguentemente superati gli allegati della DGR 531/2006 e tutte le indicazioni presenti in altri provvedimenti di individuazione di prestazioni e relative tariffe;

Evidenziato che per la determinazione o modifica delle tariffe relative all'allegato 1 "Nuove prestazioni di specialistica ambulatoriale" e all'allegato 2 "Modifica di prestazioni già esistenti" sono stati considerati i seguenti termini:

- Tariffari regionali delle altre Regioni, in particolare della Regione Veneto;
- Analisi dei costi dei fattori produttivi impiegati nell'erogazione delle prestazioni;
- Comparazioni con prestazioni simili presenti nel tariffario regionale;
- Indicazioni dei clinici;
- Ultima bozza del tariffario nazionale basato sul nomenclatore del DPCM 12/01/2017;

Rilevato che il presente provvedimento entrerà in vigore dal 01/01/2019, al fine di consentire l'adeguamento dei sistemi informatici;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale all'unanimità

delibera

1. Di approvare i seguenti allegati, parti integranti del presente provvedimento:

- Allegato 1 “Nuove prestazioni di specialistica ambulatoriale”;
 - Allegato 2 “Modifica di prestazioni già esistenti”;
 - Allegato 3 “Nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale della Regione Friuli Venezia Giulia”;
 - Allegato 4 “Indicazioni generali”;
2. Di prevedere la possibilità per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di modificare tramite decreti, i codici, le branche e le descrizioni delle prestazioni e cancellare prestazioni del Nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale considerate obsolete, al fine di procedere ad una armonizzazione con il Nomenclatore Nazionale;
 3. Di considerare decaduti gli sconti nei confronti delle strutture private previsti dall’art. 1 comma 796 della legge 296/2006 e dalla DGR 704 del 29/03/2007;
 4. Di approvare l’entrata in vigore del nuovo Nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale dal 01/01/2019.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE